

LIBRO DEI SALMI - Capitolo 132

Per l'anniversario del trasferimento dell'arca

[1] *Canto delle ascensioni.*

Ricordati, Signore, di Davide,
di tutte le sue prove,

[2] quando giurò al Signore,
al Potente di Giacobbe fece voto:

[3] «Non entrerò sotto il tetto della mia casa,
non mi stenderò sul mio giaciglio,

[4] non concederò sonno ai miei occhi
né riposo alle mie palpebre,

[5] finché non trovi una sede per il Signore,
una dimora per il Potente di Giacobbe».

[6] Ecco, abbiamo saputo che era in Efrata,
l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.

[7] Entriamo nella sua dimora,
prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.

[8] Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo,
tu e l'arca della tua potenza.

[9] I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia,
i tuoi fedeli cantino di gioia.

[10] Per amore di Davide tuo servo
non respingere il volto del tuo consacrato.

[11] Il Signore ha giurato a Davide
e non ritratterà la sua parola:

«Il frutto delle tue viscere
io metterò sul tuo trono!

[12] Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza
e i precetti che insegnerò ad essi,
anche i loro figli per sempre
sederanno sul tuo trono».

[13] Il Signore ha scelto Sion,
l'ha voluta per sua dimora:

[14]«Questo è il mio riposo per sempre;
qui abiterò, perché l'ho desiderato.

[15]Benedirò tutti i suoi raccolti,
sazierò di pane i suoi poveri.

[16]Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti,
esulteranno di gioia i suoi fedeli.

[17]Là farò germogliare la potenza di Davide,
preparerò una lampada al mio consacrato.

[18]Coprirò di vergogna i suoi nemici,
ma su di lui splenderà la corona».